

DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO

N. 111 DEL 09/07/2026

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 OP1 OS.1 e OS.3

Azione 1.1.3. Innovazione di processo o organizzativa

Azione 1.1.4.1 Ricerca e sviluppo per le imprese – sviluppo sperimentale

Azione 1.3.2.1 Sostegno alle PMI – investimenti produttivi

Azione 1.3.1 Sostegno alle PMI – export

Bando “Filiera SMART”

Approvazione elenco domande ammesse e finanziate

Allegati:

- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.1.3
- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.1.4.1
- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.3.2.1
- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.3.1

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente agli Allegati A) sul sito istituzionale www.sviluppo.toscana.it

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Visti:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, come aggiornato con Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2025, così come integrata con DCR n. 10 del 12/03/2025 e DCR n. 20 del 28/04/2025, ed in particolare:
 - il progetto PR 3 “Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico del sistema produttivo” - Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese;
 - il progetto PR 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione” – Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese ;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022 che prevede che gli interventi selezionati all'interno dell'Obiettivo Specifico 1.1 del PR FESR rispettino la coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021- 2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 “un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)”;
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall' art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1 a) iii) “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022 e successivamente aggiornamento alla versione n. 4 con deliberazione n. 721 del 09/06/2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1238 del 23 ottobre 2023 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6979 del 12/10/2023 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144, che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 2941 del 13.5.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017 la cui presa d'atto è avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 721 del 9 giugno 2025 (PR Toscana FESR vers.4)

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 07/07/2025 che approva il Documento di Attuazione Regionale (DAR) versione n. 4 del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" ed introduce il nuovo O.S. 1.6 ai fini dell'adesione alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Reg. (UE) 2024/795 come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 28/07/2025;

Vista la L.R. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 4 febbraio 2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1510 del 18 dicembre 2023 che approva il piano di lavoro 2024-2025 della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) nella sua versione approvata con deliberazione della Giunta regionale 1321/2022 ed individua gli ambiti applicativi e le priorità tecnologiche con le relative sotto-articolazioni che definiscono il perimetro di ammissibilità per le procedure di attuazione della Strategia;

Vista la L.R. n. 23 del 07/05/2025 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027" che prevede, tra l'altro, di favorire processi di investimento finalizzati al rilancio della competitività del sistema moda regionale con particolare riferimento alla componente della subfornitura delle micro, piccole e medie imprese;

Vista la L.R. n. 24 del 07/05/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027. Seconda variazione";

Tenuto conto che tra le iniziative:

- per sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione di cui all'obiettivo specifico 1.1 del PR toscana FESR 2021-2027 sono previste:

- l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI, mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale);

- l'Azione 1.1.4, Sub.Azione 1.1.4.1, che sostiene gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale (come definite all'art. 2, punti 85) e 86) del Reg. UE 651/2014) delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica;

- per rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI di cui all'obiettivo specifico 1.3 del PR Toscana FESR 2021-2027, sono previste:

- l'Azione 1.3.1 che sostiene i progetti di internazionalizzazione delle MPMI attraverso il sostegno alla acquisizione di servizi di informazione, orientamento, affiancamento, consulenza, promozione ivi compresa la partecipazione a fiere internazionali;

- l'Azione 1.3.2, Sub-Azione 1.3.2.1, che sostiene gli investimenti produttivi delle PMI;

Visto il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 dicembre 2022 che prevede che:

- gli interventi/progetti ammessi alle Azioni del PR Toscana FESR 2021-2027 di cui sopra, siano coerenti con la strategia e i contenuti del PR 2021-2027;

- le Azioni 1.1.3 e 1.1.4.1, siano anche coerenti alle finalità, priorità tecnologiche (comprese loro sotto articolazioni) ed ambiti applicativi della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);

Dato atto che l'Azione 1.1.3, 1.1.4.1, 1.3.1 e 1.3.2.1 rispettano il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (di seguito DNSH) di cui all'art 9 del Reg UE 2021/1060;

Dato atto che, come peraltro emerso dal Verbale del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2022, se l'Azione rispetta il principio DNSH anche i progetti e le relative attività e spese ammissibili lo rispettano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 07/07/2025 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 versione n.4 ed il Piano Finanziario in esso contenuto come aggiornata con deliberazione della Giunta regionale n. 1042 del 28/07/2025;

Preso atto che il tessuto produttivo toscano è caratterizzato da una forte presenza di micro, piccole e medie imprese (MPMI), spesso organizzate in distretti e filiere produttive che rappresentano un elemento distintivo e strategico dell'economia regionale;

Considerato che la crescente complessità dei mercati e l'accelerazione dei processi di innovazione richiedono un approccio integrato e sistemico, capace di sostenere il rafforzamento competitivo, la crescita sostenibile e la resilienza delle filiere produttive strategiche della Toscana, attraverso l'incentivazione di progetti integrati capaci di generare valore aggiunto condiviso, innovazione, occupazione qualificata e relazioni strutturate tra imprese appartenenti alla medesima catena del valore;

Preso atto anche della fragilità della filiera produttiva del settore moda, che nonostante costituisca un asset strategico per l'economia nazionale e regionale, sta attraversando un ciclo economico di significativa trasformazione e difficoltà;

Richiamata la decisione di giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" la quale dispone che prima dell'approvazione, con decreto dirigenziale, dei bandi per l'erogazione di agevolazioni finanziarie a terzi, devono essere stati puntualmente individuati in una deliberazione della Giunta regionale tutti gli elementi della suddetta decisione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 925 del 07/07/2025, come integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 04/08/2025, con la quale si approvano i criteri di indirizzo per l'approvazione del bando "filiera SMART" - Progetto integrato di investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi - di cui alle azioni 1.1.3, 1.1.4.1, 1.3.1, 1.3.2.1, del PR Toscana FESR 2021/2027 prevedendo una dotazione iniziale pari ad € 37.170.574,90 che potrà essere integrata dallo scrivente settore fino a complessivi € 63.000.000,00 dalle risorse che si renderanno disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2027, a seguito dell'attribuzione della flessibilità prevista nel piano finanziario delle Azioni del PR Toscana FESR 2021-2027 e delle conseguenti variazioni di bilancio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.716 del 26/06/2023 che approva le "Linee guida per la struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. 71/2017" così come integrata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 858 del 24/07/2023 e n. 158 del 19/02/2024 e da ultimo modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1353 del 18/11/2024;

Visto il Decreto dirigenziale n. 19021 del 08/08/2025 e s.m.i. che ha approvato il Bando filiera SMART;

Dato atto che il bando rientra nell'ambito di "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Dato atto che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, nonché dalla L.R. 1/2023 e che tale attività è contemplata nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. 2024-2026, approvato da ultimo con deliberazione Giunta regionale n. 1412 del 25/11/2024, e trova conferma nell'Elenco aggiornato di attività per il triennio 2025/2027, approvato con deliberazione Giunta regionale n. 544 del 05/05/2025 e nel Piano di attività per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta regionale n.703 del 03/06/2025 ed aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1005/2025;

Ritenuto di destinare inizialmente risorse finanziarie pari a euro 22.853.557,90 per l'attivazione del presente bando rinviando a successivo atto sia l'integrazione delle stesse, fino al raggiungimento della dotazione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 925 del 07/07/2025 e che le stesse sono state impegnate a favore di Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459) con sede in Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, finalizzate alla concessione delle agevolazioni in oggetto con procedura automatica a graduatoria;

Preso atto che Sviluppo Toscana S.p.A. ha provveduto ad effettuare tutte le verifiche di ammissibilità previste dal paragrafo 6.2.1 del Bando, nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, all'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Precisato che:

- sono state svolte le verifiche istruttorie delle n. 101 domande raggruppate in 5 filiere presentate dal 17/11/2025 al 21/11/2025, come da verbali e check list che risultano agli atti del procedimento;
- a seguito delle verifiche istruttorie di cui sopra, n.31 domande sono risultate non ammesse per motivi formali; ai sensi dell'ultimo capoverso del paragrafo 6.2.2 del Bando, la presenza di una causa di inammissibilità, costituisce motivo di improcedibilità del passaggio della domanda alla successiva fase di valutazione intermedia di cui al paragrafo 6.2.3 del Bando dello stesso;

- che, come disciplinato dal paragrafo 6.2.4 del Bando l'esame dei progetti al fine di procedere alla loro valutazione, negoziazione e selezione è affidata ad un Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) composto da almeno:
 - 1 esperto esterno alla Regione Toscana, selezionato dall'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. e individuato secondo gli orientamenti della DGR n. 355/2024;
 - 1 esperto interno di Sviluppo Toscana S.p.A. per la componente finanziaria;
 - 1 rappresentante della Direzione Attività Produttive;

Dato atto che, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse alla fase di valutazione di cui all'Allegato A), e l'elenco delle domande non ammesse di cui all'Allegato B) approvati con DDO n. 34 del 03/03/2026;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal paragrafo 6.2.3 del Bando le proposte progettuali sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri definiti con la Delibera di Giunta regionale n. 925 del 07/07/2025 e riportati nell'Allegato 1/G del Bando stesso;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3. del Bando le domande sono ammesse secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse nei limiti della disponibilità dei fondi e del raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti nei criteri da 1 a 5;

Precisato che:

- sono state svolte le valutazioni delle 3 filiere ammesse alla fase di valutazione e alla successiva fase negoziale;
- per alcune domande è ancora in corso l'istruttoria da parte degli Enti Competenti ai fini del rilascio dell'informativa Antimafia gli stessi vengono ammessi e finanziati sotto condizione risolutiva essendo decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione per procedere all'ammissione condizionata secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

Ritenuto, pertanto, di disporre, l'approvazione degli elenchi dei progetti ammessi sulle linee di Azione 1.1.3, 1.1.4.1, 1.3.2.1 e 1.3.1 di cui agli Allegati A) al presente atto;

Considerato che:

- per l'azione 1.1.3 l'aiuto è concesso ai sensi degli artt. 28 e 29 del GBER Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i. per gli investimenti in innovazione;
- per l'azione 1.1.4.1 l'aiuto è concesso ai sensi dell'Art. 25 del GBER Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i. per gli investimenti in sviluppo sperimentale;
- per l'azione 1.3.2.1 l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime "de minimis" e art. 17 del GBER Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i. (nel caso di specifica richiesta per superamento dei limiti di applicazione del regolamento de minimis), per gli investimenti produttivi;
- per l'azione 1.3.1 l'aiuto è concesso ai sensi degli Artt. 18 e 19 del GBER Regolamento (UE) N. 651/2014 e s.m.i. per gli investimenti per l'internazionalizzazione;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, sono ripartite come segue:
 - azione 1.1.3 Euro 3.917.380,77
 - azione 1.1.4.1 Euro 805.416,13
 - azione 1.3.2.1 Euro 2.673.311,67
 - azione 1.3.1 Euro 642.500,00

per un totale pari ad Euro **8.038.608,57**

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 6.3. del Bando, L'attività istruttoria si conclude periodicamente e comunque con frequenza non superiore ai 120 giorni con la comunicazione di concessione o di non ammissibilità, tramite PEC, a cura dell'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A". La comunicazione e la pubblicazione dei suddetti atti di concessione sul sito dell'Organismo intermedio, ha valore di notifica dell'avvenuta concessione;

Stabilito che la comunicazione di concessione, ha valore di notifica dell'avvenuta concessione e che per i progetti ammessi e non finanziati e per quelli non ammessi la Regione Toscana o l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa provvede a notificare il provvedimento con relativa motivazione e con indicazione dei termini di

10/dieci giorni per richiedere il riesame in autotutela o per presentare ricorso amministrativo. L'istanza di riesame è non accolta se l'amministrazione (anche attraverso l'Organismo intermedio) non fornisce risposta entro il termine di 15/quindici giorni dal ricevimento della stessa;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 6.4.1 del Bando, successivamente alla concessione dell'agevolazione, l'Organismo intermedio verifica, i requisiti di ammissibilità oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, su un campione non inferiore al 40% delle domande ammesse a contributo e finanziati;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione delle graduatorie di cui agli Allegati A) relativi alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto nel periodo compreso tra il 17/11/2025 e il 21/11/2025 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Vista la circolare di cui al Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23/5/2023 ed il d.lgs. 33/2013, dove, agli art. 26, comma 2 e 27, è prevista la pubblicazione dei soli beneficiari ai quali è stata riconosciuta una concessione di beneficio;

Tenuto conto del principio di minimizzazione dei dati e che la suddetta normativa niente specifica in caso di beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione;

Dato atto che nella circolare di cui sopra si desume che non possano essere oggetto di pubblicazione i dati dei beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione e che si provvede alla comunicazione puntuale di non ammissione ai soggetti esclusi dall'agevolazione fornendo specifica motivazione di non ammissione;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "*Registro nazionale degli aiuti di Stato*";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*", che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

DECRETA

1. di approvare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando "Filiera SMART" PR Toscana FESR 2021/2027: Progetto integrato di investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi Azione 1.1.3., Azione 1.1.4.1, Azione 1.3.2.1, Azione 1.3.1 - i seguenti allegati:
 - Elenco domande ammesse di cui all'Allegato A) - Azione 1.1.3
 - Elenco domande ammesse di cui all'Allegato A) - Azione 1.1.4.1
 - Elenco domande ammesse di cui all'Allegato A) - Azione 1.3.2.1
 - Elenco domande ammesse di cui all'Allegato A) - Azione 1.3.1
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui agli Allegati A) è subordinato al rilascio del "*codice concessione RNA*" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 6.4.1 del Bando, successivamente alla concessione dell'agevolazione, l'Organismo intermedio verifica, i requisiti di ammissibilità oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, su un campione non inferiore al 40% delle domande ammesse a contributo e finanziati;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative al controllo delle domande di pagamento e di liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del paragrafo 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 6.4.1 del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione “Società Trasparente” così come previsto dall’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.1.3
- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.1.4.1
- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.3.2.1
- Elenco domande ammesse di cui all’Allegato A) - Azione 1.3.1

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.